

15 gennaio 2022 0:00

Rimborso fondi investimento H2O illiquidi

Sono uno dei MOLTI sottoscrittori italiani di sicva/fondi di società H2O AM Europe (soprattutto fondo MultiBond e Allegro. La società, nell'autunno scorso, intervenuti problemi di solvibilità con obbligazioni da loro tenute in portafoglio, ha spezzettato la gestione di alcuni suoi fondi fra cui quelli nominati sopra in quote denominate in vari tipi diversi. Alcune sono rimaste totalmente liquide, in queste continua la loro classica gestione. Altre, che rappresentano circa il 15-20-25 % del portafoglio dei fondi incriminati del problema, non sono disinvestibili sin da 7-8 mesi orsono e più, ma non solo, il problema più grosso è che non hanno da 7-8-9 mesi e più una valutazione ufficiale aggiornata in quanto la gestione sta trattando col l'emittente di quelle obbligazioni un prezzo di rimborso (quell'emittente si era in un primo momento dichiarato fallito poi non più). Conclusione: si parla che ad un certo punto di questo 2022 potranno FORSE esserci rimborsate quelle particolari quote problematiche ma non si sa se, quando e a quale prezzo...!! In Francia c'è stata credo una causa comune che è in corso... porterò altri utenti in ADUC... di cui mi sono fatto sostenitore con bonifico da oggi e credo diverrò socio sostenitore, si potrà fare causa comune anche in Italia per avere un rimborso congruo? I sottoscrittori sono molti...!!
Giorgio (FM)

Risposta:

in primo luogo la ringraziamo per il contributo ad Aduc.

La questione che solleva è molto articolata e complessa perché molto probabilmente l'argomentazione difensiva chiave dell'intermediario sarà che il danno non c'è perché la gestione complessiva, anche considerando che gli asset illiquidi valgano zero, ha prodotto rendimento.

Questo è vero se consideriamo tutta la storia del fondo, ma ovviamente per il singolo investitore tutto dipende dal momento di ingresso.

Una "causa comune" su questi temi non è semplice da realizzare perché le argomentazioni sono sicuramente in parte comuni, ma ci sono anche diversi argomenti molto specifici (come appropriatezza/adequazione dello strumento rispetto al profilo di rischio) che riguardano i singoli casi, il più importante dei quali è la valutazione del danno.

Dalle informazioni pubbliche che abbiamo seguito le notizie sono sempre peggiori. Il recupero sui fondi illiquidi, se ci sarà, sarà molto, molto contenuto. Un vero e proprio danno emergente può riguardare i sottoscrittori del fondo che lo hanno fatto nel 2020, per gli altri avviare una controversia può essere poco conveniente.

Per queste ragioni pensiamo che possa essere più appropriato valutare i SINGOLI casi ed eventualmente condividere una parte degli eventuali costi della controversia avvalendosi dei medesimi professionisti, ma una "causa collettiva" in senso tecnico ci sembra particolarmente difficile da realizzare.

Ha risposto Alessandro Pedone: <https://investire.aduc.it/info/pedone.php>